

COMUNE DI ROCCAPIEMONTE

Provincia di Salerno

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*per l'affidamento del servizio di spazzamento strade comunali e
servizi collaterali*

Codice Identificativo della Gara (CIG): **6607924762**

Codice Unico di Progetto (CUP) **J69D15000640004**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Dott. Antonio Sada arch.

SOMMARIO

- Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI
- Art. 3 CONDIZIONI GENERALI
- Art. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI
 - 4.1 PULIZIA MANUALE
 - 4.2 PULIZIA MECCANIZZATA
 - 4.3 PULIZIA AREE MERCATO
 - 4.4 PULIZIA AREE DESTINATE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI STRAORDINARIE
 - 4.5 DISERBO STRADALE
 - 4.6 SERVIZIO DI INNAFFIAMENTO STRADALE
 - 4.7 PULIZIA CIMITERO COMUNALE
 - 4.8 SERVIZIO DI PULIZIA CATIDOIE STRADALI
 - 4.9 TRASPORTO DEI RIFIUTI IMPIANTI DI SMALTIMENTO
 - 4.10 SERVIZIO DI TRASPORTO ALLE PIATTAFORME DI CONFERIMENTO
 - 4.11 SORVEGLIANZA E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE , FRONT-OFFICE, CALL-CENTER
- Art. 5 CARATTERE DEI SERVIZI
- Art. 6 ORARIO DEI SERVIZI
- Art. 7 PROPRIETA' DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE
- Art. 8 DURATA DELL'APPALTO
- Art. 9 IMPORTO DELL'APPALTO
- Art. 10 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO, REVISIONE e PAGAMENTI
- Art. 11 CAUZIONE DEFINITIVA
- Art. 12 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO e COPERTURA ASSICURATIVA
- Art. 13 CANTIERE AZIENDALE
- Art. 14 ELEZIONE DI DOMICILIO
- Art. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- Art. 16 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 17 SPESE
- Art. 18 PIANO DI LAVORO, MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' ESEGUITE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONNESSA AL SERVIZIO
- Art. 19 PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 20 VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 21 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE
- Art. 22 COLLABORAZIONE TRA DITTA E ENTE
- Art. 23 CONTROLLI
- Art. 24 PENALITA'
- Art. 25 MODALITA' DI CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
- Art. 26 DECADENZA
- Art. 27 RECESSO CONTRATTUALE
- Art. 28 GESTIONE PROVVISORIA
- Art. 29 DIVIETO DI SUBAPPALTO, DI CESSIONE DEL CONTRATTO e DI RAMO D'AZIENDA
- Art. 30 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
- Art. 31 TUTELA DELLA PRIVACY
- Art. 32 RISERVATEZZA
- Art. 33 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade comunali, come definito dall'art. 184 comma c) del d.lgs. 3.4.2006 n. 152, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato. Essi sono elencati nelle tabelle che seguono nonché descritti nel presente Capitolato speciale d'appalto.

La ditta appaltatrice accetta integralmente i contenuti del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione.

ELENCO SERVIZI TABELLA "A"
Pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio.
Pulizia delle aree di mercato
Svuotamento dei cestini portarifiuti e dei contenitori per deiezioni canine
Pulizia settimanale dei viali di percorramento dei vialetti cimiteriali
Diserbo stradale e rimozione del fogliame dalle caditoie
Sorveglianza e coordinamento del servizio
Amministrazione, Call-center
Campagne di sensibilizzazione

CONFERIMENTO ALLE PIATTAFORME E/O SMALTIMENTO TABELLA "B"
Conferimento di tutte le frazioni raccolte alle piattaforme di selezione e/o siti di smaltimento indicati dall'amministrazione

Gli oneri di smaltimento /recupero sono a totale carico dell'Amministrazione comunale.

Si precisa che il bando tiene conto:

- La durata del servizio viene subordinata all'attuazione del servizio di gestione all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali in conformità al disposto del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della legge della Regione Campania n. 4/2007, come modificata dalla legge regionale n. 5/2014, con la conseguente cessazione automatica del servizio, da parte del nuovo gestore, all'atto del subingresso del gestore unico di ambito provinciale.

L'Amministrazione comunale potrà recedere dal contratto senza alcuna pretesa da parte dell'aggiudicataria e senza alcun tipo di onere a carico dell'Ente.

- del D.lgs n. 152/06, delle leggi regionali vigenti e dell'altra normativa di settore, sia nazionale che regionale, che eventualmente dovesse entrare in vigore durante la vigenza dell'affidamento.

ART. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi di cui all'Art 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Roccapiemonte.

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

popolazione residente al 31.12.2014: **9.101 abitanti**

nuclei familiari al 31/12/2014: n° **3.295**

estensione territoriale **5,22 kmq**

densità abitativa: **1743,49 ab/kmq**

ART. 3 NORME GENERALI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle norme prescritte contenute nel Regolamento Comunale dei servizi di smaltimento dei rifiuti al tempo vigente che, sottoscrivendo il presente atto convenzionale, dichiara di conoscere e di sottostarvi integralmente; di ogni modifica, od integrazione apportate al Regolamento Comunale dei Servizi di Smaltimento dei Rifiuti, sarà prontamente informata la Ditta aggiudicataria per gli obblighi di sua competenza.

Ogni modifica e/o variazione a detti servizi sarà oggetto di verifica tecnica ed economica prima della sua relativa attuazione.

La Stazione Appaltante, di seguito all'aggiudicazione dell'appalto, si riserva di redigere, per ogni servizio, un programma attuativo semestrale.

Detto Programma, potrà essere redatto e predisposto anche dalla Ditta aggiudicataria, nell'ambito della propria autonomia e responsabilità gestionale riguardo in particolare ai tempi operativi e ai piani attuativi da conseguire.

Il suddetto programma sarà comunque preventivamente definito tra le parti interessate e, successivamente alla sua approvazione e formalizzazione da parte dell'Ente Appaltante, dovrà essere scrupolosamente rispettato dall'Appaltatore in ogni sua parte secondo le modalità ed i termini previsti dagli articoli successivi.

I criteri posti alla base dello svolgimento e della gestione del servizio oggetto della presente convenzione sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'igiene e salute pubblica.

A questi principi la Ditta aggiudicataria dovrà sempre attenersi, segnalando all'Amministrazione Comunale di Roccapiemonte tutte le necessità riscontrate in fase di gestione e fornendo tutte le indicazioni utili per il conseguimento di tali obiettivi.

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI (PIANO DI LAVORO)

4.1 LA PULIZIA MANUALE

Le superfici pubbliche o ad uso pubblico, ricadenti nel territorio di Roccapiemonte dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro. Inoltre in occasioni e giornate festive e pre-festive di particolare importanza, dovranno essere spazzate piazze e strade da concordare con l'Amministrazione.

Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
- la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili;
- la rimozione dei rifiuti dispersi sul territorio;
- la vuotatura necessaria tale da mantenere costantemente il decoro urbano, dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio in maniera differenziata per tipologia di rifiuto, inclusa la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino

Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00 per sette giorni a settimana, compresa pertanto la domenica ed i giorni festivi.

I rifiuti derivati dalla pulizia stradale manuale dovranno essere trasportati dalla Ditta Appaltatrice presso il sito di trasbordo di Via della Fratellanza

La ditta Appaltatrice dovrà provvedere al cambio dei sacchetti ogni qualvolta ciò si renda necessario e/o opportuno, tenendo conto che in varie zone e in vari periodi dell'anno il cambio potrà arrivare ad avere una cadenza giornaliera.

L'onere del cambio e dell'acquisto dei sacchetti sarà a totale carico dell'Appaltatore; detti sacchetti dovranno risultare anonimi o, in deroga, presentare delle scritte o logo che siano rappresentative esclusivamente o della Ditta Aggiudicataria o dell'Ente Appaltante.

Qualora la ditta ritenga di integrare o variare e/o spostare i "Cestini", dovrà concordare con l'Ente Appaltante dette modifiche che dovranno essere preventivamente approvate.

I rifiuti derivanti dalla dallo svuotamento dei cestini pubblici e raccolti in maniera differenziata dovranno essere trasportati al sito di trasbordo/centro di raccolta di Via della Fratellanza per poi essere trasportati a smaltimento/recupero dalla ditta che esegue la raccolta ed il trasporto dei rsu per il Comune di Roccapiemonte.

Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (ramazza, paletta, ecc...), ivi compresi adeguati supporti meccanici per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Per i servizi di spazzamento manuale delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, l'aggiudicatario dovrà predisporre un apposito piano sperimentale, rispettando la frequenza di cui all'allegato "A" al presente capitolato. Tale piano dovrà essere costituito da un progetto tecnico dettagliato con indicazione di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi. Detto progetto, assumerà carattere sperimentale fino a definizione del servizio definitivo, da determinarsi entro e non oltre tre mesi dall'attivazione dello stesso.

In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 24 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

4.2 LA PULIZIA MECCANIZZATA

La pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze, delle piste ciclabili, dei parcheggi, delle aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, dovrà essere effettuata con autospazzatrici idonee coadiuvate da addetti che precedono il mezzo muniti di idonei strumenti atti all'attività.

Per i servizi di spazzamento meccanico o altri interventi di pulizia meccanizzata delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, l'aggiudicatario dovrà predisporre un apposito piano sperimentale, rispettando la frequenza di cui all'allegato "A" al presente capitolato. Tale piano dovrà essere costituito da un progetto tecnico

dettagliato con indicazione di tragitti, frequenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi.

Detto progetto, assumerà carattere sperimentale fino a definizione del servizio definitivo, da determinarsi entro e non oltre tre mesi dall'attivazione dello stesso.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui sopra dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00 di tutti i giorni compreso domenica (per le strade o piazza con frequenza 7/7 nell'allegato A) e giorni festivi.

Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.

Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

I rifiuti derivati dalla pulizia stradale meccanizzata dovranno essere trasportati dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianto di trattamento/smaltimento indicato dall'Amministrazione Comunale/Ente sovracomunale.

Le autospazzatrici dovranno iniziare il servizio giornaliero con il serbatoio d'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno. Per i successivi rifornimenti l'Amministrazione Comunale comunicherà i

punti di prelievo che saranno accessibili e raggiungibili costantemente. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di utilizzare esclusivamente i punti di prelievo autorizzati.

In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, offerti in sede di gara, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 24 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

4.3 LA PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO

Il servizio riguarda la raccolta dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la preventiva e successiva pulizia delle aree interessate dai mercati ordinari.

Sarà cura della ditta appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'attività mercatale si svolge ogni Martedì in Via Rocca di S. Quirico e Piazza Mercato dalle 7:00 alle 13:00.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

I materiali raccolti e divisi in maniera differenziata saranno prelevati dalla ditta che esegue il servizio di raccolta e trasporto dei rsu per il Comune di Roccapiemonte.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 24 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

4.4 LA PULIZIA DELLE AREE DESTINATE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI STRAORDINARIE

Il servizio riguarda la pulizia (preventiva, successiva e durante il corso delle attività) delle aree interessate da attività di eventi di manifestazioni straordinarie quali possono essere feste patronali, sagre, concerti, eventi sportivi, comizi, etc. Sarà cura della ditta appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli organizzatori, una veloce, corretta ed efficace pulizia delle aree in oggetto.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile del servizio comunale comunicherà alla ditta appaltatrice, nei cinque giorni precedenti l'evento, il luogo e la durata dell'evento stesso.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

I materiali raccolti e divisi in maniera differenziata saranno prelevati dalla ditta che esegue il servizio di raccolta e trasporto dei rsu per il Comune di Roccapiemonte.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 24 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

4.5 DISERBO STRADALE

Il diserbo stradale è previsto 2 volte all'anno nel periodo primaverile ed estivo.

La ditta appaltatrice entro trenta giorni dall'inizio del servizio, farà pervenire una calendarizzazione delle attività di diserbo. Tale programmazione potrà subire delle variazioni nella data, rimanendo invariato il numero di quattro attività annuali, sia su richiesta dell'Amministrazione che su motivata richiesta della ditta Appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà altresì assicurare

- lo sfalcio lungo l'intero reticolo stradale comunale garantendo la totale rimozione delle erbe infestanti poste sul ciglio stradale e sui marciapiedi, con cadenza settimanale.
- operazioni di rimozione del fogliame in corrispondenza delle caditoie, dei detriti e dei rifiuti in modo tale che sia consentito il deflusso delle acque meteoriche, con cadenza settimanale.

4.6 SERVIZIO DI INNAFFIAMENTO STRADALE

L'innaffiamento stradale è parte complementare integrante del servizio di spazzamento; esso è finalizzato all'eliminazione di polveri, oli e grassi, inquinanti e microinquinanti prodotti in particolare dal traffico automobilistico, che si depositano sul suolo prevalentemente nel periodo non piovoso

Sono stati individuati 2 livelli di servizio in relazione alle caratteristiche delle aree da servire:

CENTRO: frequenza interventi LAVAGGIO: 10 volte nel periodo da maggio a settembre;

PERIFERIA: frequenza interventi LAVAGGIO: 5 volte nel periodo da maggio a settembre.

Il servizio viene pianificato con il Responsabile del Servizio e il Comandante della Polizia Locale per garantire l'attuazione del servizio in totale sicurezza e salvaguardia delle pavimentazioni di valore storico

4.7 PULIZIA CIMITERO COMUNALE

La Ditta Appaltatrice dovrà altresì provvedere, settimanalmente, allo spazzamento di tutte le aree cimiteriali (viali, porticati, piazzali, ecc.) nonché al taglio delle siepi. Tale attività sarà svolta senza ulteriore onere per il Comune, in quanto inclusa nel prezzo onnicomprensivo dell'appalto.

Per tutte le attività all'interno del Cimitero la ditta intratterrà rapporti con il responsabile del Servizio Cimitero il quale terrà informato costantemente il Settore Tecnico Manutentivo circa l'andamento delle attività suddette.

4.8 SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE STRADALI

Servizio di pulizia di tutte le caditoie stradali con cadenza due volte all'anno e precisamente periodo febbraio-marzo e settembre-ottobre; tale servizio comprende:

L'apertura di ogni singola caditoia, l'asportazione di tutto il materiale ivi depositato, e la pulizia completa compreso il canale di collegamento alla rete fognaria, con attività connessa di messa in sicurezza delle aree di lavoro al fine di garantire la sicurezza del personale impiegato e dei cittadini;

Impiego di auto espurgo tipo "Canal Jet" idoneamente attrezzato (a scelta della ditta se di proprietà della stessa o nolo), materiali ed attrezzature adeguati;

Conferimento dei materiali raccolti con espurgo ad impianto autorizzato.

La calendarizzazione degli interventi di pulizia delle caditoie, viene definita annualmente di concerto con il Responsabile del servizio e con il Comandante della Polizia Locale al fine di predisporre l'apposita segnaletica e garantire il flusso del traffico veicolare.

4.9. INDICAZIONI INTEGRATIVE DEI PRECEDENTI PUNTI

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e conferiti con mezzi idonei e autorizzati agli impianti di stoccaggio e/o smaltimento fissati e/o nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

Il trasporto e la consegna sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.

L'onere per lo smaltimento del materiale raccolto è a carico dell'Ente Appaltante.

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito al di fuori delle fasce orarie di maggiore intensità dell'attività della collettività e dell'intensità di traffico stradale, nonché evitare la concomitanza con particolari funzioni urbane, ovvero potrà essere notturno senza incremento d'alcun onere aggiuntivo.

4.10. SERVIZIO DI TRASPORTO ALLE PIATTAFORME DI CONFERIMENTO

1. L'Amministrazione Comunale sarà tenuta a comunicare dove la Ditta Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti per il loro smaltimento.

2. Il trasporto dei rifiuti raccolti esclusivamente nel Comune di Roccapiemonte deve essere eseguito senza fermate intermedie fino al luogo di destinazione previsto per la singola frazione; tale servizio deve avvenire:

corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente in materia;

in condizioni di sicurezza stradale e tecnica.

3. I mezzi utilizzati dalla ditta nell'esecuzione dell'appalto devono essere forniti di mini tracker in modo da permettere all'Amministrazione in qualunque momento di poter effettuare un controllo sui percorsi urbani ed extraurbani dagli stessi effettuati.

4. L'Ente appaltante è esente da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

5. La ditta Appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

4.11 SORVEGLIANZA E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, FRONT-OFFICE, CALL-CENTER

Il servizio prevede il coordinamento e la sorveglianza di tutte le attività operative svolte. Per i rapporti con l'Amministrazione comunale e/o direttamente con gli utenti, deve essere nominato specifico responsabile, il cui nominativo deve essere comunicato al responsabile del servizio ed al direttore dell'esecuzione per l'Amministrazione comunale, e devono essere attivati idonei sistemi di comunicazione quali:

- Numero verde gratuito nelle ore 8- 12;
- E-mail certificata;
- ufficio relazioni con il pubblico con sede nel territorio di Roccapiemonte con indicazione espressa degli orari di apertura al pubblico;

ART. 5 -CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse e, come tali, per nessuna ragione possono essere sospesi o interrotti, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero devono essere rispettate le disposizioni della Legge 15/06/1990 n. 146 e s.m.i. e devono essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise- Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 s.m.i.

In caso di interruzione o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune può sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per le esecuzioni d'ufficio il Comune può avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata oppure provvedere direttamente.

ART. 6 ORARIO DEI SERVIZI

I servizi si svolgono in orario diurno con decorrenza dalle ore 6,00 ad eccezione dei servizi che richiedono una attività legata ad eventi specifici (mercato settimanale e interventi straordinari).

Variatione degli orari di svolgimento dei servizi possono essere disposte dal Comune con comunicazione alla ditta aggiudicataria del servizio con preavviso di giorni solari 5 (cinque).

ART. 7 PROPRIETA' DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE

I rifiuti oggetto del presente appalto sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale, vengono prelevati dalla Ditta Appaltatrice **e conferiti direttamente:**

- Agli impianti di selezione/recupero individuati dall'amministrazione comunale;
- Temporaneamente al sito di trasbordo previa autorizzazione del responsabile del servizio per l'Amministrazione comunale, tranne per i rifiuti organici (umido) e indifferenziati;

La ditta trasporta i rifiuti fino al luogo indicato dall'Ente Appaltante entro una distanza massima di 60 Km in linea d'area dal Comune di Roccapiemonte; ove per motivi di servizio tale distanza dovesse essere superiore, il Comune deve corrispondere le sole spese vive aggiuntive e forfetariamente stabilite in euro 2,00 al Km. Il trasporto deve essere effettuato senza fermate intermedie e deve avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

ART. 8 DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto ha durata di mesi 7 (sette), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o da quella di inizio del servizio, se antecedente ai sensi dell'art. 11, comma 12, d.lgs. n. 163/2006.

Alla scadenza del termine indicato dal presente articolo, il contratto si intende risolto di diritto, senza alcuna necessità di disdetta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30 del Capitolato, secondo il quale la Ditta Appaltatrice, dietro

comunicazione scritta del Comune, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

ART. 9 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo e annuale dell'appalto soggetto al ribasso d'asta, è riportato in dettaglio nell'allegato A al presente Capitolato e ne costituisce parte integrante. L'importo complessivo a base d'asta relativo al periodo dell'appalto (7 mesi) è di € 91.000,00 (iva esclusa)

ART.10 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO, REVISIONE e PAGAMENTI

I corrispettivi dell'appalto per la gestione dei servizi contenuti nel presente capitolato sono determinati per singoli centri di costo e sono corrisposti in rate trimestrali posticipate secondo lo scadenziario tributario adottato dall'ente, al netto del ribasso d'asta. Il corrispettivo a base di gara, riferito alla gestione di tutti i servizi su tutto il territorio comunale è da intendersi comprensivo dei centri di costo diretti e indiretti, generali e utile d'impresa.

Le spettanze della Ditta appaltatrice sono conteggiate trimestralmente, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, in termini di qualità e quantità, effettuata dal direttore dell'esecuzione e confermate dal Responsabile del Servizio, al netto delle eventuali penalità comminate.

Il pagamento avviene mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione su conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche in via non esclusiva alla commessa pubblica ai sensi della Legge 136/2010 art. 3 tracciabilità dei flussi finanziari.

Si rammenta che l'art. 25 d.l. 66/2014, conv. in L. n. 89/2014, ha anticipato al 31/3/2015 l'obbligo dell'utilizzo dello strumento della fatturazione elettronica tra gli enti locali e i loro prestatori di servizi.

Il pagamento è inoltre subordinato alla dimostrazione, da parte della Ditta appaltatrice, della regolarità contributiva DURC dimostrativo dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge e relativi al periodo oggetto del pagamento del corrispettivo.

Il Comune applica la circolare del Ministero del Lavoro n° 26 del 21 aprile 2000.

La revisione periodica del prezzo viene prevista in conformità a quanto disposto dall'art. 44, L. 23 dicembre 1994, n. 724. Tale revisione è richiesta dall'impresa a mezzo raccomandata a/r.

I servizi previsti contrattualmente, che il soggetto aggiudicatario non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, sono proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice deve provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 5% dell'importo netto quinquennale dell'appalto, in considerazione del fatto che presupposto per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto è il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di cauzione con ribasso d'asta superiore al 5%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 5%.

La garanzia deve essere costituita secondo le modalità di cui all'art. 75 d.lgs. n. 163/2006.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente.

La garanzia fideiussoria non può essere svincolata interamente se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra il Comune e l'impresa appaltatrice, sempre che al Comune non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei servizi eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale.

Al raggiungimento dell'importo dei servizi eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei lavori eseguiti.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 d.lgs. n. 163/2006 da parte dell'Ente, che provvede all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

ART. 12 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO e COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo

dell'appaltatrice. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, deve essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza.

La polizza, o eventuale sua appendice, deve, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO devono essere non inferiori a **Euro 2.000.000,00** per ogni evento dannoso.

La garanzia deve, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della ditta. Nel caso di giudizio il Comune deve esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 13 CANTIERE AZIENDALE

L'Appaltatore, a proprie spese, deve istituire sul territorio comunale un cantiere aziendale dotato dei seguenti requisiti minimi:

- spazio adeguato per il ricovero dei mezzi e dotato di impianto di lavaggio degli automezzi e delle attrezzature in dotazione;

- ufficio dotato di apparecchio telefonico, di fax, di indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata, strumentazione elettronica per l'elaborazione e la trasmissione dei dati relativi al servizio nonché per la fatturazione elettronica, considerato che, ex art. 25 d.l. 66/2014 conv. in L. n. 89/2014, è stato anticipato al 31/3/2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti tra gli enti locali e i propri prestatori di servizi.

Il cantiere aziendale deve essere attrezzato con idonee strutture per il personale amministrativo e tecnico (uffici, spogliatoi e servizi igienici) nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a compilare giornalmente un giornale dei lavori e dei controlli effettuati.

La sede del cantiere deve essere comunicata all'Ente alla stipula del contratto.

ART. 14 ELEZIONE DI DOMICILIO

L'impresa alla stipula del contratto comunica all'Amministrazione l'elezione di domicilio ai fini delle notifiche e comunicazioni inerenti il contratto qualora sia diverso da quello individuato in sede di offerta. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal contratto sono fatte al Responsabile Unico del Servizio presso l'impresa al domicilio nel predetto modo eletto.

ART. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Servizio nomina il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 300, comma 2 lett. a) DPR 207/2010.

I compiti del direttore dell'esecuzione sono quelli individuati all'art. 301 DPR 207/2010.

L'Amministrazione si riserva di nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affida per iscritto una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione.

ART. 16 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del servizio autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Dell'avvio dell'esecuzione il direttore redige in contraddittorio con l'esecutore apposito verbale.

Il Responsabile del Servizio può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione con apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata ai sensi degli artt. 11, comma 9, d.lgs. n. 163/2006 e art. 302, comma 2, DPR 207/2010.

L'esecutore è tenuto ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Ente per l'avvio dell'esecuzione del contratto. E' tenuto altresì, ad avviare l'esecuzione senza ritardo alcuno.

Qualora l'esecutore non rispetti le istruzioni e le direttive suddette o rinvi l'esecuzione del contratto l'Ente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17 SPESE

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti e conseguenti al contratto sono a carico dell'impresa appaltatrice, la quale è espressamente obbligata a rimborsare al Comune tutte le spese di qualsiasi tipo che questo deve sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

ART. 18 PIANO DI LAVORO, MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' ESEGUITE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONNESSA AL SERVIZIO

L'Impresa appaltatrice si obbliga a:

1. Presentare apposito Piano di lavoro in conformità al Calendario di Programmazione delle singole attività da eseguire. Per ciascuna attività la ditta deve inviare i Report di programmazione e i consuntivi sulle attività eseguite coerentemente a quanto richiesto per ciascuna delle stesse. Tali Piani di Lavoro devono essere esplicitamente approvati dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che ritiene opportune. L'Impresa deve successivamente attenersi ai singoli Piani di Lavoro e comunque deve comunicare con almeno cinque giorni di anticipo eventuali varianti concordate con il Comune (esempio al percorso dei mezzi).
2. Fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente del Comune di Roccapiemonte apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 7 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
3. Provvedere a tutti gli adempimenti necessari per il trasporto dei rifiuti compreso il SISTRI
4. Predisporre lo stralcio del MUD annuale di propria competenza ai sensi della normativa vigente entro il termine di giorni 90 dalla scadenza ufficiale di consegna;
5. Redigere ogni documentazione utile all'acquisizione di finanziamenti o provvidenze riconosciuti dalle norme vigenti secondo le forme più opportune e vantaggiose per il Comune.

ART. 19 PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Entro 30 giorni dalla data di inizio effettiva del servizio, la ditta aggiudicatrice deve:

- Consegnare l'elenco di tutti i mezzi utilizzati in via esclusiva per il Comune di Roccapiemonte, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti alle piattaforme/siti di smaltimento. Compresivi del numero di targa e copia del libretto di circolazione;
- Apporre apposita insegna su ciascun mezzo con la dicitura "Mezzo per la raccolta differenziata Comune di Roccapiemonte";
- Munire di apposito badge di riconoscimento ciascun addetto alla raccolta, e alla gestione del sito di trasbordo/centro di raccolta.

L'impresa aggiudicataria deve osservare le disposizioni del C.C.N.L. FEDERAMBIENTE relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto; in particolare deve essere attuato il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto del suddetto C.C.N.L.

Il personale che attualmente espleta il servizio è in numero di **5** unità, ad orario part-time per i livelli e le ore indicate **nell'Allegato B al presente capitolato.**

La ditta deve garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte senza ometterne alcuno tra quelli previsti dal presente capitolato. E' cura della ditta comunicare i collocamenti a riposo almeno tre mesi prima che essi maturano.

Al personale impiegato devono essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

E' facoltà dell'Ente appaltante richiedere l'utilizzo, senza alcun onere aggiuntivo, di tutto il personale impiegato nel presente appalto per fronteggiare eventi atmosferici verificatisi, (nevicata, allagamenti, ecc.) o altro evento eccezionale.

Il personale deve essere identificabile attraverso un codice a 4 cifre personalizzato che individua ogni operatore.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. **L'ente appaltante comunica, con nota scritta, alla ditta aggiudicataria dell'appalto tutti i comportamenti scorretti tenuti da parte degli operatori di cui è venuta a conoscenza in qualsiasi modo. La ditta è conseguentemente tenuta a comunicare i provvedimenti adottati al fine di migliorare costantemente le relazioni interpersonali tra addetti al servizio e gli utenti del servizio del Comune di Roccapiemonte.**

E' compito dell'impresa aggiudicataria rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza **sul luogo di lavoro** ed emanare disposizioni che devono essere adottate per garantire l'incolumità

del proprio personale e di terzi. Copia conforme di tale Piano deve essere consegnato al Comune tassativamente entro 30 giorni dalla data di consegna dei servizi per non incorrere nelle penali previste al successivo art. 26 (ultima voce dell'elenco).

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice deve essere vestito in modo uniforme e decoroso, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale forniti dalla ditta appaltatrice.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze comunali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice rimane comunque responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

La ditta appaltatrice deve designare una persona fisica con funzioni di "**Responsabile Unico**" del servizio; tale nominativo deve essere comunicato obbligatoriamente all'Ente Appaltante all'atto della stipula del contratto. I compiti del Responsabile sono quelli di:

- Controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti;
- Verificare il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi;
- Fungere da interlocutore del responsabile del servizio dell'Amministrazione comunale;
- Verificare che gli addetti indossino abiti da lavoro così come indicati in precedenza.

Il Responsabile Unico deve essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apposito apparecchio telefonico cellulare.

Il recapito telefonico del Responsabile unico del servizio presso la ditta deve essere comunicato all'Ente alla stipula del Contratto.

ART. 20 VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la possibilità di richiedere, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, variazioni in ordine alla quantità o alla qualità dei servizi appaltati nei casi di cui all'art. 311, comma 2, DPR n. 207/2010.

Nei predetti casi, l'Ente si riserva di chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui le variazioni richieste dovessero superare il predetto limite, l'Ente procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

L'Ente si riserva la possibilità di richiedere, altresì, nel suo esclusivo interesse, varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto che non comportano modifiche sostanziali e che sono motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo in aumento o in diminuzione relativo alle predette varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto.

ART. 21 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato è eseguita dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propria.

L'impresa appaltatrice in ogni caso si intende espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'Ente da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse derivare dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, sollevando con ciò l'Ente ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

L'impresa appaltatrice, **inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi**, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose. L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, ha l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

L'appalto è soggetto alle norme di legge applicabili al settore dei rifiuti e al codice della strada.

In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco può emettere ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 a cui l'appaltatore deve attenersi.

Tutte le comunicazioni inerenti al servizio di cui al presente appalto trasmesse dal Comune, si ritengono come intime personalmente all'appaltatore ed al suo legale rappresentante, qualora siano state notificate al personale preposto agli uffici dell'impresa.

L'impresa inoltre, se espressamente richiesto, deve presentarsi presso il competente ufficio del Comune, direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie ed opportune.

ART. 22 COLLABORAZIONE TRA DITTA ed ENTE

Il personale dipendente dall'impresa appaltatrice provvede a segnalare al Comune, nella persona del Responsabile del Servizio, tutte quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del proprio compito che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

La ditta appaltatrice è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare:

un'adeguata assistenza tecnica e legale (compresa l'assistenza per la denuncia annuale M.U.D.);

nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente;

nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.

Individuare i punti di forza e di debolezza del servizio;

Individuare e porre in essere le strategie idonee per migliorare i risultati.

Di tale incontro deve essere redatto specifico verbale sottoscritto da entrambe le parti e una copia deve essere consegnata al Sindaco ed una all'Assessore all'Ambiente in carica per il Comune di Roccapiemonte

ART. 23 CONTROLLI

La vigilanza sui servizi compete al Comune, attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

Il Comune può conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia. A tal uopo gli automezzi previsti dal presente capitolato devono essere identificabili ed esporre in maniera chiara e leggibile:

il logo del comune di Roccapiemonte

la dicitura: **Servizio Spazzamento – Comune di Roccapiemonte**

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune, sono poste a totale carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese sostenute per ispezioni, controlli e perizie necessarie.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implica per l'Ente stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimane sempre ed esclusivamente a carico del concessionario.

ART. 24 PENALITA'

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte del Responsabile del Servizio, sentite le motivazioni della ditta appaltatrice, possono essere applicate le seguenti penalità:

Per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di tutti i servizi	500 € per giorno di ritardo
Mancata effettuazione di uno o più servizi ad esclusione di quelli per cui di seguito è prevista specifica penalità	500 € per ogni servizio non effettuato

Parziale spazzamento di strade o piazze	50 € per ogni km di strada non spazzata
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato	150 € per giorno di ritardo per ogni attrezzatura o automezzo, fino ad un massimo di 1.000 €
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	500 € complessive
Mancata effettuazione dell'intero servizio di spazzamento	500 € per giorno di ritardo
Omessa pulizia dai mercati settimanali o di aree adibite a fiere e manifestazioni	500 €
Mancato impiego delle divise aziendali	260 €
Mancata identificazione degli automezzi	150 € per ogni giorno di ritardo nell'apposizione delle indicazioni prescritte
Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi	250 € per ogni automezzo in stato di manutenzione inadeguato
Mancata attivazione del Call center (Ufficio Utenti)	200 € per ogni giorno di mancata attivazione
Mancata consegna di documentazione amministrativa -contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD)	250 €
Mancata presenza di Badge indossati dal personale	100 €/(giorno*persona)
Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti su suolo pubblico	50 € per ogni cestino non svuotato
Mancata espurgo delle caditoie e pulizia dei tratti fognari collegati	100 €/(giorno * caditoia)

N.B. Alla ditta appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

ART. 25 MODALITA' DI CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

La violazione degli obblighi contrattuali, rilevata con le modalità già indicate, è contestata alla ditta interessata per iscritto ed immediatamente, anche a mezzo telefax e/o via posta elettronica certificata, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, **entro 5 giorni** dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

La giustificazione, presentata entro il termine indicato, può essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'Ente.

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, è applicata la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni. La penale è detratta dal centro di costo relativo all'inadempienza contestata.

Alla ditta è comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Il pagamento equivale alla formale constatazione che tutti i servizi sono stati eseguiti a regola d'arte e pertanto nessuna contestazione può essere elevata successivamente in riferimento a quel periodo già pagato.

ART. 26 DECADENZA

Senza pregiudizio di ogni maggiore diritto che possa competere al Comune, anche per risarcimento danni, si ha decadenza dell'appalto con risoluzione immediata per colpa dell'impresa appaltatrice, senza che nulla l'appaltatore stesso possa pretendere, per una o più delle seguenti cause:

la mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data stabilita dal Comune e/o la mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;

il venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;

l'inosservanza dell'obbligo relativo al passaggio diretto del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto dall'impresa cessante all'impresa subentrante;

la violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;

gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danni all'Ente, qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dal Comune nella lettera di contestazione;

- la violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione pretesa;
- l'impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune;
- la ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dall'Ente relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- la mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'appaltatore;
- la grave violazione degli obblighi facenti capo all'appaltatore per quanto previsto dal presente capitolato, che a giudizio insindacabile del Comune, siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
- se uno dei soggetti indicati nelle "clausole antimafia" viene gravato, nel corso di esecuzione dell'appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nelle stesse "clausole antimafia";
- l'utilizzo degli automezzi oggetto dell'appalto per altri cantieri;
- il raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale.
- il sostanziale fallimento della raccolta differenziata.
- nel caso del raggiungimento di un numero di sanzioni, in un anno solare, superiore al 10% dell'importo annuale dell'appalto.

In caso di decadenza, non spetta all'impresa appaltatrice alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La decadenza comporta, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restando il diritto del comune al risarcimento dei danni subiti.

ART. 27 RECESSO CONTRATTUALE

Entrambe le parti possono recedere dal contratto, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno **3 mesi prima**. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento in ottemperanza a quanto riportato all'art. 1373, comma 2, Codice Civile

ART. 28 GESTIONE PROVVISORIA

La Ditta Appaltatrice, dietro comunicazione scritta del Comune, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

ART. 29 DIVIETO DI SUBAPPALTO, DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI RAMO D'AZIENDA

E' fatto espressamente divieto di subappaltare a terzi tutta o parte delle attività oggetto di affidamento, cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo di azienda) il contratto di affidamento e/o i diritti dallo stesso derivanti.

ART. 30 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione dell'impresa compatibile con il presente capitolato, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'impresa subentrante avente gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria.

Tale trasferimento di obbligazioni deve comunque avvenire con il consenso del Comune, fermo restando il diritto di quest'ultimo all'anticipata risoluzione del contratto, senza che l'impresa possa vantare pretesa alcuna.

ART. 31 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della Legge sulla privacy i dati forniti dall'impresa verranno trattati dal Comune per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto. L'impresa e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla legge stessa.

ART. 32 RISERVATEZZA

L'Impresa assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune ed è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza in conseguenza dell'esecuzione del servizio, salvo esplicito benestare del committente.

ART. 33 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto sarà competente il Tribunale di Nocera Inferiore.